



DETERMINAZIONE N. 39 DEL 21 DICEMBRE 2020

Oggetto: Postazione posto operatore non vedente, sede di Ragusa.

Il Capo Area Supporto Interno

- Tenuto presente che il 25 maggio scorso il servizio di telefonia nella sede di Ragusa è passato dal gestore Tim al gestore Bt Italia, sulla base delle determinazioni del Segretario Generale n. 39 del 14.12.2017 e n. 101 del 28.6.2019, concernenti rispettivamente l'adesione all'accordo quadro per i servizi di connettività e di fonia fornito da Consip e l'affidamento alla ditta Itesys s.r.l. per il servizio voip;
- Rilevata la necessità di provvedere ad attrezzare la sede di Ragusa, ove è presente un operatore non vedente, di una postazione esclusivamente per operatore non vedente, al fine di mettere nelle condizioni l'attuale dipendente adibito al centralino a svolgere secondo le regole ed agevolmente il proprio lavoro;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 2.11.2005, n. 254, contenente il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;
- Vista la L. R. 12.7.2011, n. 12, con la quale sono stati recepiti nella Regione Siciliana il Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e sue successive modifiche ed integrazioni, e il D.P.R. 5.10.2010, n. 207, contenente il Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006, e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il comma 1 dell'art. 24 della L. R. 17.5.2016, n. 8, il quale sostituendo il comma 1 della predetta L. R. n. 12/2011, dispone che a decorrere dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, nel territorio della Regione si applicano le disposizioni in esso contenute;
- Visto il successivo comma 4 dell'art. 24 della citata L. R. n. 8/2016, il quale prevede che tutti i riferimenti al D. Lgs. n. 163/2006, contenuti nella L. R. n. 12/2011, si devono intendere riferiti alle omologhe disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 50/2016;
- Preso atto che in base alla lettera a) del comma 1 dell'art. 2 della predetta L. R. 12/2011, le disposizioni in essa contenute si applicano anche agli enti vigilati dalla Regione Siciliana;
- Vista la lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, come successivamente modificato, la quale dà facoltà alle stazioni appaltanti di procedere ad affidamenti di forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00 mediante affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- Preso atto del comma 1 dell'art. 1 del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito nella Legge 7.8.2012, n. 135, il quale prevede che dalla data di entrata in vigore della legge di conversione dello stesso i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23.12.1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti forniti da Consip S.p.A. sono nulli;
- Visto il comma 3 dell'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488, il quale prevede che le



amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate con Consip S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

- Visto il comma 449 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006, n. 296, il quale conferma che le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle amministrazioni statali centrali e periferiche, oltre che ricorrere alle convenzioni quadro, possono utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipula di contratti;
- Visto il comma 450 dell'art. 1 della citata Legge n. 296/2006, modificata per ultimo dall'art. 1, commi 495, lett. b), e 502, lett. a), b) e c), della Legge 28.12.2015 n. 208, nonché dal comma 130 dell'art. 1 della Legge 30.12.2018, n. 145, il quale fa salve le facoltà previste dal comma 449 dell'art. 1 della citata Legge n. 296/2006 e prevede, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- Ritenuto necessario ed opportuno, per ragioni di funzionalità, sulla base delle disposizioni sopra citate, essersi rivolti alla ditta Itesys s.r.l., la quale ha in corso il servizio voip per la Camera;
- Vista la corrispondenza intrattenuta dall'Ufficio Provveditorato di Ragusa con la ditta Itesys, la quale, con e mail dell'11.12.2020, ha formulato l'offerta per una postazione completa e funzionante di un operatore non vedente al costo di Euro 3.500,00, oltre Iva;
- Ritenuto, pertanto, di potere affidare la fornitura alla ditta Itesys s.r.l., previa utilizzazione della spesa di Euro 4.270,00 sul conto 111300/BB01 "Apparecchiature informatiche ed elettroniche" del bilancio camerale dell'anno in corso;
-

DETERMINA

- 1) per tutto quanto descritto nella parte narrativa del presente provvedimento, di autorizzare l'acquisto di una postazione per operatore non vedente per la sede di Ragusa;
- 2) di affidare, ai sensi delle disposizioni in vigore, la fornitura alla ditta Itesys s. r. l. al costo di Euro 3.500,00, oltre Iva;
- 3) di provvedere alla utilizzazione dell'importo complessivo di Euro 4.270,00 sul conto 111300/BB/01 "Apparecchiature informatiche ed elettroniche" del bilancio camerale dell'anno in corso;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento nella sezione del sito istituzionale della Camera denominata "Amministrazione Trasparente", nella sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti dirigenti" e nella sottosezione "Bandi di gara e contratti" - "Determine a contrarre".

Il Capo Area Supporto Interno

Dott. Vito D'Antona

Originale firmato depositato in Segreteria